



ALPAGO Continuano i distacchi di materiale da un tratto di versante che sovrasta la ciclabile lungo il Cellina

(archivio)

# Ancora massi sulla ciclabile: lavori urgenti lungo il Cellina

► Nuovamente chiuso il tratto che corre tra Paludi e Bastia: due le frane cadute  
► Appaltata l'opera di pulizia, disaggio e messa in sicurezza della parete rocciosa

## ALPAGO

Via libera al ripristino della ciclabile, lungo il canale Cellina. Il tratto ha presentato, e continua a presentare, diversi problemi relativamente alla stabilità della parete rocciosa, ma soprattutto argillosa, che scende verso il canale sorvegliando proprio la ciclopedonale. Un tratto, verso l'abitato di Bastia, era già stato messo in sicurezza, ma poco più avanti al-

tri due porzioni di parete sono cadute sulla pista, sfondando anche la recinzione. Un distacco avvenuto in pieno agosto, quando il tratto è particolarmente frequentato. Subito chiusa, con tanto di ordinanza posta agli imbocchi del tratto disastrato, l'amministrazione si è messa subito in moto per poter ripristinare la percorribilità dell'opera.

A tale proposito, la ditta D'Agaro (ha sede a Prato Carnico, in provincia di Udine), in

qualità di appaltatrice, ha subappaltato alla Naurock di De Martin Topranin l'esecuzione parziale dei lavori, per un importo di 30.700 euro. Inizialmente, la proposta di progetto per la "Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario ciclabile della Lunga Via delle Dolomiti" è stata inserita tra quelle da finanziare in un ambito ben preciso: quello del Piano di sviluppo locale 2014-2020 del Gal Prealpi e Dolomiti, per un importo finan-

ziato di 135mila euro (su una spesa totale di 200mila euro).

Le criticità del tratto di ciclabile, in comune di Alpago, affondano le loro radici nel passato: la pericolosità del versante che costeggia il canale, infatti, si era manifestata già nel 2014, in seguito alle intense piogge del periodo. Gli agenti atmosferici, infatti, avevano provocato il riversamento di una piccola frana sulla pista, con un evidente distacco avvenuto dalle pareti. «La ciclabile in questione è inserita in quadro strategico, a collegamento tra il lago di Santa Croce e Ponte nelle Alpi (crocevia di connessione ideale con le ciclabili realizzate verso il Cadore). E assume un'importanza rilevante nell'ambito dell'intero percorso che arriva in Baviera.

I lavori di ripristino sono già iniziati.

**I MASSI CADUTI  
HANNO SFONDATO  
ANCHE LA RECINZIONE  
SUL PIATTO  
OLTRE 30MILA EURO  
PER IL RIPRISTINO**